



Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Esame di Stato
Anno Scolastico 2023-2024

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta sez: A

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio
(CAT)

Coordinatore: prof. Tommaso Napoli

Dirigente Scolastica: prof.ssa Franca Masi



Sommario

1	DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE	1
1.1	BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	1
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	2
2.1	PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	2
2.2	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	2
3	DESCRIZIONE DELLA CLASSE	4
3.1	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
3.2	COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	4
4	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	6
5	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE	7
5.1	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	7
5.2	CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	7
5.3	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	8
5.4	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	9
6	ATTIVITA' E PROGETTI	11
6.1	ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA"	11
6.2	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	13
6.3	ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	13
6.4	EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	14
7	INDICAZIONI SU DISCIPLINE	15
7.1	SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE	15
8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	16
8.1	CRITERI DI VALUTAZIONE	16
8.2	CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	17
9	SIMULAZIONI DELL'ESAME DI STATO	19
9.1	SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	19
9.2	SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	19
9.3	ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	19

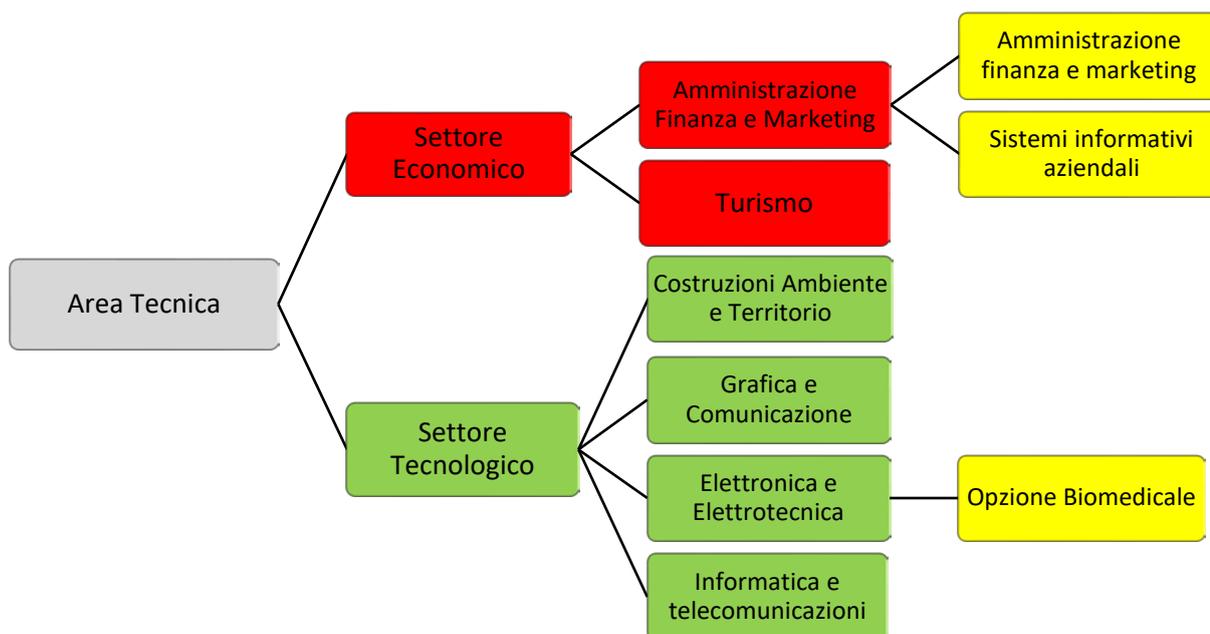
1 Descrizione contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

L'I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" di Cava de' Tirreni (Sa) ha la sede centrale in via Prolungamento Marconi 56, nella zona residenziale della città e altre due sedi sempre nel comune di Cava de' Tirreni. La scuola è costituita da un settore tecnico e un settore professionale, ci sono 59 classi, per un totale di oltre 1300 studenti.

L'Istituto propone agli studenti del territorio un'ampia scelta formativa sia di **istruzione tecnica** e sia di **istruzione professionale** sul territorio fornendo agli studenti una preparazione adeguata sia per proseguire gli studi sia per un concreto inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso didattico-educativo pone al centro lo studente, individuato come soggetto attivo del processo formativo professionale e di crescita come persona. La scuola si presenta come "scuola dell'innovazione" il cui compito non si limita a proporre agli studenti le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche a perfezionare le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

Gli indirizzi dell'area sono schematizzati nella seguente figura



2 Informazioni sul curriculum

In allegato al PTOF 2022-2025 è presente il curriculum della scuola dove sono riportate, oltre al Profilo Educativo, Culturale e Professionale di ciascun indirizzo, le competenze professionali e sociali introdotte dalla scuola sulla base delle analisi e delle richieste del territorio.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Lo studente che termina il percorso di studi dovrebbe essere in grado di:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

2.2 Quadro orario settimanale

Il quadro orario è strutturato con lezioni giornaliere della durata di sessanta minuti eccetto la prima e le ultime due (la sesta e la settima della durata di cinquanta minuti). Le lezioni sono distribuite su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

Il quadro orario per l'area tecnica è basato sul **DPR n.88/2010**, il quadro orario per l'area professionale è basato sul **DM n.33/2020**

Di seguito si riporta la relativa tabella riepilogativa.

SETTORE TECNOLOGICO: indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Discipline generali	Primo biennio		Secondo biennio		V anno
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Geografia	1				
Tecnologie informatiche	3				
Complementi di matematica			1	1	
Tecnica e tecnologia delle rapp. grafiche	3	3			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Gestione del cantiere e sicurezza			2	2	2
Progettazione costruzione e impianti			7	6	7
Geopedologia economia ed estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Totale complessivo ore settimanali	33	32	32	32	32

3 Descrizione della classe

In questo capitolo sarà illustrata la composizione e la storia del gruppo classe

3.1 Composizione del consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone dei docenti di seguito elencati:

- ✓ **VESSICCHIO Eleonora** (Educazione Civica)
- ✓ **CONSALVO Annamaria** (Scienze motorie e sportive)
- ✓ **DE NICOLA Rosa** (Matematica)
- ✓ **FEOLA Leonardo** (Geopedologia ed Estimo)
- ✓ **FERRARA Luisa** (Lingua e letteratura Italiana, Storia)
- ✓ **CASABURI Brunella** (Religione o materia alternativa)
- ✓ **GHITTI Daniele** (Laboratorio Topografia)
- ✓ **TIPALDI Davide Matteo** (Laboratorio Cantiere e Sicur., Geop. ed Estimo, Prog. Costr. Imp.)
- ✓ **NAPOLI Tommaso** (Topografia)
- ✓ **BARRELLA Gianna** (Lingua Inglese)
- ✓ **SCHETTINI Gianluca** (Gest. Cantiere e sicurezza, Progett. Costruz. Ed Impianti)

Per la componente genitori il corrente a.s. sono stati eletti i sig.ri: D'ALESSIO Giuseppina e FIMIANI Cesare

Per la componente alunni il corrente a.s. sono stati eletti gli allievi CEGLIA Leonardo e PIGNATARO Giovanni

3.2 Composizione e storia della classe

La classe è attualmente formata da n. 16 (sedici) studenti e si presenta come un insieme eterogeneo per competenze, interessi, attitudini, capacità. Gli allievi hanno socializzato e si sono amalgamati stringendo rapporti di sincera amicizia, collaborazione, rispetto reciproco, sia tra loro che con gli insegnanti.

Lo svolgimento delle lezioni è stato sempre caratterizzato da un clima aperto, corretto e disciplinato anche se non tutti hanno partecipato in modo costruttivo e responsabile. Una parte degli studenti ha infatti risposto in modo convincente al dialogo educativo; altri hanno mostrato un ritmo d'apprendimento un po' lento. I risultati raggiunti, come già accennato, sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno manifestato dai singoli allievi. Buona parte degli studenti ha mostrato interesse e volontà di apprendere conseguendo risultati che possono essere giudicati soddisfacenti o almeno sufficienti. Per alcuni allievi, causa lo scarso impegno nello studio, si registrano risultati appena sufficienti in diverse discipline.



Si riporta di seguito l'elenco degli alunni iscritti alla classe:

01	AMOREVOLE SABATO
02	BALDI NICCOLO'
03	CASTORI MANUEL
04	CEGLIA LEONARDO
05	CONSALVO MARIO
06	FERRAIOLI CHRISTIAN
07	FIMIANI CRISTIANA
08	GRIMALDI ENRICO
09	PETTI MARCO
10	PIGNATARO GIOVANNI
11	PISAPIA PIO
12	RUSSO PIER PAOLO
13	SANTORIELLO NICOLA
14	SENATORE MARIO
15	SENATORE PASQUALE
16	TROTTA GERARDO



4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Le strategie e i metodi di inclusione attuati dal consiglio di classe sono basati sul documento “*protocollo di accoglienza e inclusione*” declinato per l'intero istituto e allegato al PTOF 2022-2025.

Si ricorda che in presenza di studenti con disabilità, e con bisogni educativi speciali tutte le informazioni sono riportate in una relazione allegata al documento del quindici maggio. Tale allegato verrà esclusivamente consegnato alla Commissione degli Esami di Stato, al fine di dare un profilo chiaro della situazione dello studente e per fornire tutte le indicazioni necessarie per il sereno svolgimento dell'esame stesso. Come previsto dalle Linee guida allegate al DM n 5669/ 2011, Legge 170/2010.

Nella classe **non sono presenti alunni con disabilità** per i quale sono stati predisposte e realizzate programmazioni educative/didattiche individualizzate (PEI).

Nella classe parimenti, **non sono presenti alunni con DSA** mentre **si registra un alunno riconosciuto atleta sportivi di alto livello** per il quale è stato predisposto e realizzato un *Progetto Formativo Personalizzato (PFP)* dal consiglio di classe.

5 Indicazioni generali attività didattiche

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Il consiglio di classe ha sviluppato un progetto interdisciplinare in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa con l'ausilio dell'insegnante di lingua inglese come prevede il (DPR 88 e 89/2010) nei casi di mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche.

Il progetto, che ha visto coinvolte le discipline di Progettazione, Costruzione ed Impianti congiuntamente con lingua Inglese, è stato finalizzato all'acquisizione da parte degli alunni di competenze tecnico-specifiche in lingua inglese, competenze necessarie al fine di integrare lingua e contenuti, sviluppando un approccio multidisciplinare.

Di seguito una scheda che ne illustra le caratteristiche principali.

MODULO PRESENTAZIONE ATTIVITA' PROGETTUALE CLIL

Titolo del modulo: "building and safety"

Disciplina non linguistica	Progettazione, Costruzione ed Impianti
Lingua straniera	Inglese
Finalità generali del percorso (CLIL/Multidisciplinari)	Consentire ai ragazzi di acquisire competenze tecnico-specifiche in lingua inglese
Pre-requisiti disciplinari	Conoscenze di base della lingua inglese e di argomento di tipo tecnico-progettuale



Obiettivi disciplinari di apprendimento	Saper utilizzare le conoscenze disciplinari tecniche e di lingua inglese al fine di descrivere la propria idea progettuale
Obiettivi specifici	Struttura e funzionalità del progetto di fine anno, materiali utilizzati, elaborati tecnici e risvolti urbanistico-ambientali
Verifica	Monitoraggio in corso d'opera, anche mediante produzione di power point, e valutazione finale con verifiche di apprendimento sia del linguaggio tecnico specifico che linguistico
Tempi	Dicembre - Maggio 2024

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Tutti gli studenti della 5A_{CAT} dell'Istituto Della Corte-Vanvitelli, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, hanno svolto periodi di alternanza scuola lavoro integrando e arricchendo così la loro formazione professionale direttamente sul campo. Hanno collegato la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

L'Alternanza Scuola-Lavoro ieri, oggi PCTO, si realizza nel rispetto delle normative vigenti e con particolare riferimento alle Linee guida ministeriali dell'Ottobre 2015 e successive modifiche della Legge di Bilancio 2019, attraverso periodi di formazione in aula e periodi di esperienza in azienda.

I periodi in azienda sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del Profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. I PCTO hanno una struttura flessibile e quindi sono stati svolti dagli studenti con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni.

Articolazione delle attività in alternanza nei tre anni:

Periodi di alternanza scuola-lavoro flessibile da settembre ad agosto in orario extracurricolare e curricolare;
- Attività laboratoriali; Visite aziendali e a fiere di settore; Incontri con esperti di settore - Percorso orizzontale in orario pomeridiano durante tutto l'anno scolastico e durante il periodo estivo, Corsi di formazione ed attività laboratoriali per progettazione in ambiente Cad e Bim.

Come partner aziendali sono state scelte aziende operanti sul territorio le cui attività fossero compatibili con i profili professionali degli indirizzi presenti nell'Istituto.

Per quel che riguarda il settore edile delle costruzioni e l'attenzione alla tutela del territorio: gli studi tecnici privati, gli uffici pubblici, le imprese edili ed impiantistiche ed il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della provincia di Salerno sono stati un punto di riferimento importante per i nostri ragazzi sia da punto di vista logistico sia da un punto di vista qualitativo dei professionisti del settore.

Attività specifiche di PCTO nell'ambito dei progetti PON sono state organizzate dall'Istituto consentendo agli allievi di fare esperienze formative presso aziende/laboratori qualificati per la progettazione architettonica, le pratiche urbanistiche e la prova sui materiali da costruzione.

I tutor scolastici sono stati scelti dal D.S. tra i docenti formati e titolari nell'Istituto, sulla base delle esperienze pregresse e della motivazione evidenziata dagli stessi.

Compiti assegnati:

- Seguire l'attività in primis facilitando la comunicazione scuola-azienda;
- Assicurare costanti contatti con i tutor esterni e seguire tutte le modalità di inserimento degli studenti nella realtà lavorativa;
- Mantenere altresì i rapporti con le famiglie e con gli studenti: Individuare i PCTO in base alle disposizioni psico-attitudinali degli studenti;
- Progettare in collaborazione con gli insegnanti di sostegno percorsi specifici per gli allievi diversamente abili allo scopo di favorire competenze: cognitive, socio-relazionali (autonomie, consapevolezza, trasferibilità) e tecnico-professionali.
- Favorire la valutazione del periodo di stage sulla base delle competenze maturate.

Tutti gli studenti, come da documentazione agli atti, hanno svolto ore di stage nel corso del triennio 2021-2024.

Dall'analisi delle valutazioni finali compilate dai tutor aziendali e dei tutor scolastici è emerso che gli studenti in questi tre anni, se pur con grandi difficoltà iniziali, hanno dimostrato buone capacità di comprensione, rispetto delle regole e dei ruoli in azienda. Tutti sono riusciti a portare a termine i compiti assegnati anche se con diversi tempi di esecuzione, dimostrando un sufficiente livello di autonomia nell'affrontare il proprio lavoro, nonché una buona capacità di integrarsi attivandosi verso situazioni nuove.

I risultati ottenuti confermano il PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) come una grande opportunità. Gli studenti hanno maturato una consapevolezza maggiore e una certa capacità decisionale nell'affrontare nuove sfide.

Dall'esame dei questionari di autovalutazione si è potuto evincere come gli studenti abbiano apprezzato l'iniziativa e si siano impegnati per metterla a profitto. Oltre ad essere consapevoli di aver tratto vantaggio dall'esperienza di apprendimento fuori dalla scuola, hanno una più chiara e migliore conoscenza del mondo del lavoro e in particolare del settore più vicino al percorso di studi intrapreso e che ormai volge al termine.

Le aziende ospitanti per la maggior parte hanno collaborato con professionalità, sentendosi parte di un progetto formativo importante per le generazioni future.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Con il ritorno ad una didattica in presenza l'ambiente di apprendimento è tornato ad essere l'aula e i laboratori scolastici, tuttavia con l'ausilio delle applicazioni già utilizzate in precedenza con la didattica a distanza, l'ambiente di apprendimento si è ampliato.

Parallelamente alla didattica in presenza di mattina sono stati talvolta utilizzati i software di video-conferenza e di ambienti di classe virtuale solo come ausilio per lo studio domestico e per i compiti a casa, ma anche per i recuperi e/o rafforzare le competenze.

*La scuola ha messo a disposizione di docenti ed alunni la piattaforma **G Suite For Education** che consente grazie ad un unico ambiente comune di poter attuare una didattica digitale parallela a quella in presenza.*



La piattaforma G Suite For Education comprende molte applicazioni didattiche interconnesse tra loro che consentono di generare classi virtuali in cui è possibile creare e scambiare materiali didattici tradizionali e/o multimediali, fare dei test di apprendimento in itinere e verifiche

*Infine la scuola ha provveduto a creare un **proprio account con Google** a cui sono stati iscritti tutto il personale docente e tutti gli alunni in modo da poter accedere alla piattaforma G Suite For Education in totale sicurezza.*

Col ritorno alla didattica in presenza l'esperienza acquisita con la didattica non in presenza è tornata utile e all'occorrenza utilizzata per meglio favorire lo scambio di informazioni, l'interazione fra docenti ed alunni ed i processi di apprendimento. Inoltre, i docenti hanno utilizzato altri mezzi per lo scambio di materiali, di elaborati e di restituzioni, quali:

- **posta elettronica (email);**
- **google drive;**
- **chat di gruppo**, utilizzate in modo a-sincrono, ossia senza fissare un preciso appuntamento per l'interazione in contemporanea.

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività e progetti attinenti a "educazione civica"

Per la classe è stato elaborato un curriculum verticale di Educazione Civica sulla scorta delle indicazioni date dai docenti delle diverse discipline ed è stata sviluppata una apposita UDA della durata di 33 ore.

Lo scopo è stato quello di consolidare nei giovani alunni l'acquisizione degli strumenti necessari per conoscere e penetrare i principi di sana convivenza civile, per comprendere e agire adeguatamente nel contesto dato, per riconoscere la pregnanza del proprio posto nella società e il proprio ruolo di cittadino attivo e consapevole.

Al termine del quinto anno l'alunno, nell'ambito delle competenze di Cittadinanza, sa meglio organizzare il proprio apprendimento, utilizzare e scegliere le varie fonti di informazione ed interpretarle. Conosce l'organizzazione politica ed amministrativa dello Stato. Ha compreso il valore degli ordinamenti comunitari. E' in grado di esercitare con consapevolezza i propri diritti e doveri nell'ambito dell'ordinamento nazionale ed europeo. Condivide i valori e le regole della vita comunitaria. Sa interagire all'interno dei gruppi confrontandosi in modo corretto e democratico, contribuendo così alla realizzazione delle attività collettive. Ha accresciuto la capacità di partecipare in modo attivo, responsabile alla vita sociale, politica ed amministrativa.

L'UDA è stata così sviluppata:

MATERIA	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	STRUMENTI
DIRITTO	Conoscere la Costituzione ed i suoi principi fondamentali con particolare riferimento agli artt. 2-3-4-8-9.	Riconoscere i caratteri della Costituzione e l'attuazione dei suoi principi fondamentali	Saper individuare le diverse parti della Costituzione e riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.
SICUREZZA	La tutela del lavoro nella Costituzione	Riconoscere i diversi ambiti dell'organizzazione del lavoro.	Saper valutare ed esprimere un giudizio critico sui vantaggi dell'applicazione delle norme a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.
PROGETT. COSTRUZ. IMPIANTI	Indirizzi europei e norme nazionali per la sostenibilità ambientale	Riconoscere i diversi livelli normativi in materia ambientale	Saper valutare l'impatto delle normative sulla salvaguardia dell'ambiente.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.
STORIA	Nascita della Costituzione Italiana e dell'Unione Europea	Riconoscere il contesto storico che ha determinato l'origine dell'attuale Costituzione Italiana e dell'Unione Europea.	Saper individuare le tappe che hanno portato alla formazione dell'Unione Europea e le modifiche apportate alla Costituzione Italiana nel corso del tempo.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.



ITALIANO	Conoscere i personaggi storici e contemporanei simbolo della non violenza	Prendere atto dell'importanza dei valori che sono alla base del fondamentale valore della non violenza.	Saper applicare nella vita quotidiana i valori della non violenza con comportamenti, anche per via informatica, riflessivi e rispettosi dell'altrui dignità e diritti.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.
RELIGIONE	Gli articoli 9 e 41 della Costituzione repubblicana definiscono la stessa come Costituzione green e indicano con l'art. 3 l'orizzonte di ampio respiro che si definisce bene comune, come atto universale di apertura a chicchessia.	Prendere atto della ricchezza morale insita nell'apertura all'alterità culturale e religiosa. Conoscere l'economia della ciambella. Economia della sostenibilità	Dal patto di risparmio energetico al patto di solidarietà planetario attraverso il principio dell'unità-fraternità planetaria.	Visione di The Letter Laudato sì. Tu dove sei? Dove vai?
TOPOGRAFIA	Conoscere l'inquadramento della tutela ambientale nella Costituzione alla luce della dottrina e della giurisprudenza.	Riconoscere i caratteri della Costituzione e l'attuazione dei suoi principi ambientali.	Effetti economici della tutela ambientale.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.
MATEMATICA	Conoscere l'applicazione della matematica nei vari ambiti socio- economici e statistici e l'imprescindibile ruolo della stessa anche come base dei sistemi elettorali e delle proiezioni elettorali.	Individuare le differenze tra il sistema elettorale proporzionale e maggioritario in relazione al diverso computo matematico.	Saper applicare i concetti matematici adeguati ai propri contesti lavorativi. Saper calcolare, in relazione ai sistemi elettorali, le quote di proporzionalità, di maggioranza e gli andamenti statistici.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.
INGLESE	Conoscere la Magna Charta, il Bill of Rights, L'Act of the Settlement. Building and Safety	Individuare nel panorama storico l'importanza delle prime forme di riconoscimento dei diritti umani. Individuare le misure di sicurezza nel cantiere.	Saper riconoscere gli elementi di attualità contenuti nella Magna Charta che hanno ispirato le moderne costituzioni. Sapere utilizzare il lessico tecnico specifico relativo alla tematica.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali. Strategie di lettura Scanning and Skimming.
ESTIMO	Conoscere la Magna Charta, il Bill of Rights, L'Act of the Settlement. Building and Safety	Individuare nel panorama storico l'importanza delle prime forme di riconoscimento dei diritti umani. Individuare le misure di sicurezza nel cantiere.	Saper riconoscere gli elementi di attualità contenuti nella Magna Charta che hanno ispirato le moderne costituzioni. Sapere utilizzare il lessico tecnico specifico relativo alla tematica.	Lezioni frontali-visione video-Film con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali. Strategie di lettura Scanning and Skimming.

6.2 Attività di recupero e potenziamento

Gli insegnanti hanno dedicato molti sforzi alla fase di recupero per guidare gli alunni al raggiungimento dei principali traguardi delle competenze. Durante l'anno scolastico sono state predisposte due pause didattiche: la prima di due settimane all'inizio del pentamestre dal 9 al 20 gennaio 2023 e una settimana a metà del pentamestre dal 12 al 18 aprile 2023.

Le attività di potenziamento hanno consentito approfondimenti delle tematiche trattate nei progetti assegnati nelle discipline di Progettazione, Costruzioni e Impianti e Topografia.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Gli alunni hanno sviluppato un progetto individuale sia in Costruzioni, Progettazione ed Impianti che in Topografia; gli stessi hanno ricevuto i temi progettuali ad inizio del secondo pentamestre e nel corso dello stesso lo hanno sviluppato in laboratorio CAD ed a casa.

Le tracce di Progettazione assegnate, distinte in quattro tipologie differenti, riguardavano la realizzazione di edifici pubblici/privati adibiti ad attività ricreative (Centro Ricreativo per anziani), commerciali (Ristorante-Bar-Tavola calda; Centro Commerciale) e sportive (Impianto sportivo di quartiere) con la restituzione da parte dell'alunno di tutti gli schemi e/o elaborati tecnici atti ad approfondire e comprendere i vari aspetti progettuali, impiantistici, esecutivi, strutturali, di sicurezza e contabili della stessa opera.

Nella tabella seguente sono riportate sinteticamente le tracce assegnate agli alunni, in allegato sono invece riportate integralmente le stesse per favorirne la comprensione e l'eventuale discussione.

01	AMOREVOLE SABATO	IMPIANTO SPORTIVO DI QUARTIERE
02	BALDI NICCOLO'	RISTORANTE-BAR-TAVOLA CALDA
03	CASTORI MANUEL	RISTORANTE-BAR-TAVOLA CALDA
04	CEGLIA LEONARDO	RISTORANTE-BAR-TAVOLA CALDA
05	CONSALVO MARIO	CENTRO COMMERCIALE
06	FERRAIOLI CHRISTIAN	CENTRO RICREATIVO PER ANZIANI
07	FIMIANI CRISTIANA	CENTRO RICREATIVO PER ANZIANI
08	GRIMALDI ENRICO	CENTRO RICREATIVO PER ANZIANI
09	PETTI MARCO	CENTRO COMMERCIALE
10	PIGNATARO GIOVANNI	IMPIANTO SPORTIVO DI QUARTIERE
11	PISAPIA PIO	CENTRO COMMERCIALE
12	RUSSO PIER PAOLO	CENTRO COMMERCIALE
13	SANTORIELLO NICOLA	IMPIANTO SPORTIVO DI QUARTIERE
14	SENATORE MARIO	RISTORANTE-BAR-TAVOLA CALDA
15	SENATORE PASQUALE	CENTRO RICREATIVO PER ANZIANI



16	TROTTA GERARDO	IMPIANTO SPORTIVO DI QUARTIERE
----	----------------	--------------------------------

Per quanto concerne la progettazione architettonica in ambiente CAD, è stata stipulata una convenzione con una azienda software leader del settore, per l'utilizzo gratuitamente di un programma di progettazione in ambiente BIM (*Building Information Modeling, ossia il sistema informativo digitale della costruzione composto dal modello 3D integrato con i dati fisici, prestazionali e funzionali dell'edificio*) che è stato anche utilizzato per la realizzazione del progetto d'anno assegnato; gran parte della classe ha inoltre frequentato un corso di formazione per l'utilizzo dello stesso software con rilascio di attestato valido anche come PCTO (ex Alternanza scuola lavoro).

Inoltre la classe ha partecipato a rappresentazioni teatrali, incontri in auditorium sulla legalità e la lotta alle mafie, sulla giornata "della memoria", incontro con associazioni contro l'uso di alcol e droghe, viaggi d'istruzione e/o visite guidate, oltre che al coinvolgimento in altre iniziative sociali di volta in volta proposte dalla scuola.

6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

In riferimento alle attività di orientamento, proprie della specificità dell'indirizzo di studio, si segnala che la classe ha partecipato ad incontri di orientamento e presentazione dei corsi di laurea tenuti dall'Università degli Studi di Salerno (UNISA).

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle singole discipline

Si allegano le tabelle dei macro-argomenti delle singole discipline alla fine del documento:

1. ***Lingua e Letteratura Italiana***
2. ***Storia***
3. ***Educazione Civica***
4. ***Matematica***
5. ***Inglese***
6. ***Progettazione, Costruzioni, Impianti***
7. ***Topografia***
8. ***Geopedologia ed Estimo***
9. ***Gestione del Cantiere e Sicurezza nell'Ambito del Lavoro***
10. ***Scienze Motorie***
11. ***Religione Cattolica***

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati dalla scuola da alcuni anni vanno verso la direzione di sviluppare pratiche didattiche centrate sullo sviluppo di competenze come obiettivo di apprendimento, quindi come relazione tra il sapere (conoscenza) e il fare (abilità). Questa relazione è complessa da declinare poiché non si tratta solamente di fare e neanche di sapere ma, un saper applicare secondo contesti e problematiche differenti operando delle scelte consapevoli. Pertanto l'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere che deve essere misurato attraverso prestazioni osservabili e valutabili. Occorre, dunque, precisare il legame tra la competenza da valutare e la relativa prestazione che permette al docente di arrivare alla valutazione.

Gli elementi da considerare per una valutazione della competenza sono:

- ✓ *il risultato che la prestazione produce (il prodotto del lavoro)*
- ✓ *il percorso seguito per ottenere quel risultato*

Ma nella realizzazione di una prestazione intervengono anche altri tipi di competenze:

- ✓ *le competenze organizzative/comportamentali/trasversali*

Esse sono osservabili attraverso:

- ✓ *la gestione delle informazioni (come si acquisisce l'informazione e come si tratta)*
- ✓ *la gestione delle risorse (utilizzate per realizzare un lavoro)*
- ✓ *la gestione delle relazioni*
- ✓ *la gestione dei problemi*
- ✓ *la gestione dei comportamenti*

Il concetto di autonomia è strettamente collegato al concetto di competenza: è la capacità di realizzare prestazioni ricostruendo e giustificando il proprio processo lavorativo modificando le operazioni per migliorare il risultato. La prestazione sarà misurata attraverso degli indicatori e valutata in funzione del risultato da conseguire, ad esempio, la prestazione "ricercare informazioni per la realizzazione di un compito" può essere misurata attraverso i seguenti elementi:

- ✓ *il numero delle informazioni trovate in relazione a quelle necessarie*
- ✓ *le fonti utilizzate rispetto a quelle disponibili*
- ✓ *il tempo di ricerca impiegato rispetto a quello definito.*

La valutazione si articola in tre fasi:

- 1. Valutazione iniziale** che si colloca nella prima fase dell'anno scolastico ed ha una funzione diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza.
- 2. Valutazione formativa o analitica** accompagna in modo sistematico il processo di insegnamento-apprendimento per verificarne, "in itinere", l'efficacia, controllarne i risultati su ogni allievo, adeguare interventi, metodi e contenuti alle effettive esigenze della classe. La valutazione formativa riveste un ruolo molto importante poiché essa rappresenta uno strumento a sostegno dell'apprendimento quotidiano di abilità da parte degli studenti e permette di focalizzare, in modo particolare, le fasi del processo di apprendimento che sono essenziali per l'acquisizione delle abilità trasversali.
- 3. Valutazione sommativa** ha funzioni di bilancio consuntivo sull'attività scolastica proposta e sul livello d'apprendimento raggiunto da ogni studente. Per garantire una corretta valutazione dei risultati di apprendimento sono previste un congruo numero di verifiche.

I docenti della scuola si attengono ai seguenti criteri:

- rilevamento dei successi e delle difficoltà che gli alunni incontrano nell'apprendimento;
- revisione e riadattamento degli obiettivi didattici, dei metodi e degli strumenti adottati alla luce dei nuovi dati emersi per facilitare l'acquisizione degli obiettivi programmati;
- accertamento del raggiungimento dell'obiettivo didattico programmato e verifica della validità dello stesso;
- verifica della risposta dell'alunno alle stimolazioni e alle opportunità didattiche offerte;
- accertamento dell'azione didattica rispetto ai livelli di partenza;
- accertamento dell'acquisizione degli obiettivi educativi da parte degli alunni.

Per una corretta e trasparente valutazione si utilizzano nelle varie discipline le seguenti prove, progettate da ogni docente in conformità agli obiettivi comuni della programmazione, alle effettive esigenze della classe, ai contenuti proposti, al metodo d'insegnamento ed ai criteri oggettivi di valutazione adottati:

- produzioni scritte o grafiche di vario genere;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- colloqui/relazioni
- attività tecnico-pratiche.

Per rendere oggettivi, omogenei e comprensibili i criteri di valutazione, i docenti utilizzano come punto di partenza le griglie di valutazione comuni presenti nel PTOF 2022-2025 e nell'allegato di inclusione.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di Classe, dalle classi terze in poi, attribuisce a ciascun studente il credito scolastico (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dal D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017

Il credito scolastico è determinato, tenendo conto della media dei voti ottenuti in ciascun anno scolastico, compreso il voto di condotta, nonché dall'assenza o presenza di debiti formativi. Per l'attribuzione del credito per gli alunni che frequentano il secondo biennio e il quinto anno si segue la seguente tabella ministeriale presente nel D. Lgs. N. 62 del 04/17

Media dei voti M		Credito scolastico (Punti)		
		Decreto Ministeriale n. 62 del 13 aprile 2017		
Banda di oscillazione		Classe Terza	Classe Quarta	Classe quinta
	M < 6	-	-	7 - 8
	M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
	6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
	7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
	8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
	9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15



Punteggio massimo al termine del triennio è pari a 40 punti

Il Consiglio di Classe procede all'attribuzione ad ogni alunno del credito scolastico tenendo presente, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:

Sigla Indicatore (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07)

A	assiduità alla frequenza scolastica (non più di 30 giorni di assenza)
I	impegno e partecipazione al dialogo educativo
C	attività complementari ed integrative gestite dalla scuola
F	crediti formativi (attività non gestite dalla scuola)
O	rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno)
R	giudizio positivo (non meno di molto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario terrà conto del luogo di provenienza di ogni studente considerando le seguenti fasce di percorrenza:

- a) fascia n.1: studenti provenienti dal centro di Cava de' Tirreni;
- b) fascia n.2: studenti provenienti dalle frazioni del Comune di Cava de' Tirreni;
- c) fascia n.3: studenti provenienti da altri comuni.

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore (eventualmente cumulative) ed una frequenza pari ai 2/3 per ciascun corso. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

Sarà attribuito il massimo del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, nei seguenti casi:

- a) media dei voti superiore o uguale al 50% della banda di oscillazione in cui ricade;
- b) media dei voti con decimale da 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi.

9 Simulazioni dell'esame di stato

9.1 Simulazione della prima prova scritta dell'esame di stato

La simulazione della prima prova scritta è stata effettuata il giorno 06 maggio 2024 ha avuto la durata di massima di 6 ore, dalle ore 08.20 alle ore 14.20.

La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento, è quella che è stata redatta dal Dipartimento di Lettere, che ha seguito le indicazioni ministeriali in base all' OM 65 del 14/03/22.

9.2 Simulazione della seconda prova scritta dell'esame di stato

La simulazione della seconda prova scritta della disciplina di indirizzo è stata effettuata il giorno 08 maggio 2024, ha avuto la durata di 6 ore, dalle ore 08.20 alle ore 14.20

La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento, è quella redatta dal Dipartimento Tecnologico, ed ha seguito i quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018. La traccia della seconda prova è stata stabilita collegialmente per tutte le classi dai docenti della disciplina di Topografia.

La prova di Topografia è stata somministrata seguendo le indicazioni normative e di durata di un esame di maturità.

Ha riguardato l'uso delle coordinate cartesiane e polari, la risoluzione di poligoni ed il calcolo delle superfici, la risoluzione di poligoni, la livellazione eclimetrica, le curve circolari, la determinazione del profilo longitudinale di un breve tratto di strada, la determinazione della livelletta di compenso, il frazionamento di particelle, la realizzazione di uno spianamento.

9.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

Al 15 maggio non sono state effettuate simulazioni di colloquio orale per l'esame di stato.

Sono in programma ad effettuarsi nelle prossime settimane.



IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5Acat

Cognome e nome	Firma
VESSICCHIO Eleonora (Educazione Civica)	
SORRENTINO Daniela (suppl. di CONSALVO Annamaria) (Scienze motorie e sportive)	
DE NICOLA Rosa (Matematica)	
FEOLA Leonardo (Geopedologia ed Estimo)	
FERRARA Luisa (Lingua e letteratura Italiana, Storia)	
CASABURI Brunella (Religione o materia alternativa)	
GHITTI Daniele (Laboratorio Topografia)	
TIPALDI Davide Matteo (Laboratorio Cantiere e Sicur., Geop. ed Estimo, Prog. Costr. Imp.)	
NAPOLI Tommaso (Topografia)	
BARRELLA Gianna (Lingua Inglese)	
SCHETTINI Gianluca (Gest. Cantiere e sicurezza, Progett. Costruz. Ed Impianti)	

Cava de' Tirreni, 10/05/2024

*La Dirigente Scolastica
prof.ssa Franca Masi*



Esame di Stato

Anno Scolastico 2023-2024

CATTEDRA DI COSTRUZIONE-PROGETTAZIONE-IMPIANTI

TEMA D'ANNO ASSEGNATI

Classe Quinta sez: A

Indirizzo: Costruzione Ambiente e Territorio
(CAT)

Coordinatore: prof. Tommaso Napoli

TRACCIA N. 1: CENTRO RICREATIVO PER ANZIANI

Progettare un **centro ricreativo per anziani** in un lotto di terreno pianeggiante di 3.000 m² (S_f Superficie fondiaria).

L'edificazione nella zona è regolata dai seguenti **indici** e **parametri**:

- D_f densità fondiaria 0,40 m³/m²;
- R_c rapporto di copertura 1/9 m²/m²;
- d_s distanza dalle strade ≥ 10 m;
- d_c distanza dai confini ≥ 5 m;
- d_f distanza da altri fabbricati ≥ 10 m;
- h_{min} altezza minima costruzioni ≥ 3,50 m;
- h_{max} altezza massima costruzioni ≤ 7,00 m;
- Volume porticato conteggiato al 50%;
- parcheggio 0,10 m²/m³ in relazione al volume edificato.

Organizzare lo spazio interno al lotto in zone ben distinte aventi le seguenti caratteristiche:

- **ingresso pedonale;**
- **parcheggio esterno;**
- **zona attrezzata** e recintata per il **gioco dei bambini;**
- due **campi di bocce;**
- un **gazebo** per le attività ricreative nella bella stagione.

Il centro sociale ricreativo deve comprendere i seguenti **spazi funzione**:

- **ricreativi** (gli spazi dovranno essere progettati in modo da ottenere zone adattabili per feste, eventi di animazione, laboratori artistici e creativi, musicali e di espressione corporea, incontri di gioco):
 - una sala multifunzione;
 - una biblioteca;
 - un Internet Point;
 - un bar per 24 persone;
- **di servizio**:
 - una zona di entrata;
 - un magazzino;
 - un'infermeria;
 - servizi igienici divisi per sesso e un servizio igienico per disabili;
- **di accesso alla struttura con porticato coperto.**

ELABORATI DA PRESENTARE:

- Schemi di dimensionamento degli spazi funzione del lotto e dell'edificio;
- Planimetria generale;
- Pianta architettonica;
- Pianta con arredi;
- Pianta copertura;
- Prospetti;
- Sezioni significative;
- Particolari costruttivi.

TRACCIA N. 2: RISTORANTE-BAR-TAVOLA CALDA

Progettare un edificio adibito a **ristorante-bar-tavola calda**, inserito all'interno di un lotto di terreno pianeggiante di 3.000 m² (S_f Superficie fondiaria).

L'edificazione nella zona è regolata dai seguenti **indici** e **parametri**:

- D_f densità fondiaria 0,40 m³/m²;
- R_c rapporto di copertura 1/9 m²/m²;
- d_s distanza dalle strade ≥ 10 m;
- d_c distanza dai confini ≥ 5 m;
- d_f distanza da altri fabbricati ≥ 10 m;
- h_{min} altezza minima costruzioni ≥ 3,50 m;
- h_{max} altezza massima costruzioni ≤ 7,00 m;
- Volume porticato conteggiato al 50%;
- parcheggio 0,10 m²/m³ in relazione al volume edificato.

L'**edificio** deve essere dimensionato per:

- 40 avventori per il ristorante;
- 20 frequentatori del bar;
- 10 addetti per la preparazione, trasformazione e distribuzione del cibo.

Organizzare lo spazio interno al lotto in zone ben distinte aventi le seguenti caratteristiche:

- **ingresso pedonale;**
- **parcheggio esterno;**
- **zona attrezzata** e recintata per il **gioco dei bambini;**
- **predisposizione di strutture e allestimenti per il parziale svolgimento dell'attività all'esterno nella bella stagione.**

Il fabbricato deve comprendere i seguenti spazi funzione:

- **locali adibiti al pubblico:**
 - una zona bar;
 - una zona self service;
 - un antibagno e servizi igienici divisi per sesso;
 - un servizio igienico per disabili con antibagno;
- **locali di servizio:**
 - un ufficio per il gestore del locale;
 - una cucina comprendente: un locale per la preparazione degli alimenti; un magazzino materiali; uno spazio per il lavaggio delle stoviglie; servizi-spogliatoi per i dipendenti divisi per sesso; un locale caldaia.

ELABORATI DA PRESENTARE:

- Schemi di dimensionamento degli spazi funzione del lotto e dell'edificio;
- Planimetria generale;
- Pianta architettonica;
- Pianta con arredi;
- Pianta copertura;
- Prospetti;
- Sezioni significative;
- Particolari costruttivi.

TRACCIA N. 3: IMPIANTO SPORTIVO DI QUARTIERE

Progettare un **impianto sportivo di quartiere** previsto per 70 utenti in un lotto di terreno pianeggiante di 18.500 m² (S_f Superficie fondiaria). L'edificazione nella zona è regolata dai seguenti **indici** e **parametri**:

- D_f densità fondiaria 0,15 m³/m²;
- R_c rapporto di copertura 1/20 m²/m²;
- d_s distanza dalle strade ≥ 10 m;
- d_c distanza dai confini ≥ 5 m;
- d_f distanza da altri fabbricati ≥ 10 m;
- h_{min} altezza minima costruzioni ≥ 3,50 m;
- h_{max} altezza massima costruzioni ≤ 7,00 m;
- Volume porticato conteggiato al 50%.

L'impianto deve essere suddiviso in spazi funzione distinti in:

- due **ingressi**, uno pedonale e uno carrabile;
- due **parcheggi** per:
 - 30 autovetture, di cui 5 posti riservati ai disabili;
 - moto e biciclette con rastrelliere;
 - 4 autobus.
- un'area **gioco per bambini**, separata dalla zona carrabile;
- un **campo polifunzionale**;
- due **campi di calcio a 5**;
- un **bar** di circa 100 m², comprensivo di:
 - un locale per la preparazione del cibo e per il deposito di derrate alimentari;
 - servizi igienici e spogliatoi per il personale (10 persone);
 - un servizio igienico per il pubblico;
- un **blocco servizi** composto da:
 - spogliatoi con panche, appendiabiti e armadietti in numero adeguato;
 - servizi igienici annessi agli spogliatoi, di cui uno per disabili con antibagno, wc, docce;
 - due spogliatoi e servizi igienici per disabili (maschile e femminile), progettati nel rispetto delle normative specifiche;
 - due spogliatoi per gli allenatori e due per gli arbitri, comprensivi di servizi igienici;
- **locali complementari**:
 - un magazzino;
 - un'infermeria;
 - un ufficio per la gestione della struttura.

ELABORATI DA PRESENTARE:

- Schemi di dimensionamento degli spazi funzione del lotto;
- Planimetria generale;
- Pianta architettonica;
- Pianta con arredi;
- Pianta copertura;
- Prospetti;
- Sezioni significative;
- Particolari costruttivi.

TRACCIA N. 4: CENTRO COMMERCIALE

Progettare un **centro commerciale** inserito all'interno di un lotto di terreno pianeggiante di 24.000 m² (S_f Superficie fondiaria).

L'edificazione nella zona è regolata dai seguenti **indici** e **parametri**:

- D_f densità fondiaria 0,30 m³/m²;
- R_c rapporto di copertura 1/8 m²/m²;
- d_s distanza dalle strade ≥ 10 m;
- d_c distanza dai confini ≥ 5 m;
- d_f distanza da altri fabbricati ≥ 10 m;
- h_{min} altezza minima costruzioni ≥ 3,50 m;
- h_{max} altezza massima costruzioni ≤ 7,00 m;

Organizzare lo spazio interno al lotto in zone distinte, con le seguenti caratteristiche:

- **ingressi pedonali e carrabili**, ben separati, per garantire un'adeguata sicurezza ai fruitori;
- **parcheggio adeguato** a un importante centro servizi con una corsia di movimentazione unidirezionale, che permetta una viabilità agevole e disponga di:
 - almeno 60 stalli per autovetture;
 - almeno 10 stalli per disabili;
 - una zona di sosta e movimentazione per i mezzi dei fornitori.

Il **centro commerciale** dovrà essere costituito dall'aggregazione di **unità modulari**, con modulo di riferimento di circa 70 m², dimensionato per 5 addetti, ciascuno dotato di:

- un ampio **spazio espositivo**, non inferiore a 38 m²;
- una **vetrina** con superficie vetrata il più ampia possibile;
- un **magazzino** con ingresso posteriore per il ricevimento merci;
- un **servizio igienico** con **antibagno**;
- **vani specifici** (per esempio camerini per i negozi di abbigliamento).

Il **centro commerciale** dovrà avere:

- un **bar** per 30 persone;
- un **self service** per 50 persone;
- 4 **servizi igienici**, distinti per sesso e 1 per disabili.

ELABORATI DA PRESENTARE:

- Schemi di dimensionamento degli spazi funzione del lotto e dell'edificio;
- Planimetria generale;
- Pianta architettoniche;
- Pianta con arredi;
- Pianta copertura;
- Prospetti;
- Sezioni significative;
- Particolari costruttivi.

1 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

1.1 Schede informative su singole discipline

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Classe: V A CAT
Libro di testo: Le occasioni della letteratura- Dall'età postunitaria ai giorni nostri- v. 3- Pearson	Docente: Prof.ssa Ferrara Luisa

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
<p>CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p> <p>IL ROMANTICISMO</p> <p>GIACOMO LEOPARDI</p> <p>LA SCAPIGLIATURA</p> <p>Arrigo Boito</p> <p>IL NATURALISMO FRANCESE</p> <p>Emile Zola</p> <p>G. Flaubert</p> <p>Luigi Capuana</p> <p>IL VERISMO</p> <p>Giovanni Verga</p> <p>IL DECADENTISMO</p> <p>Giovanni Pascoli</p> <p>Gabriele D'Annunzio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Individuare le radici della cultura del Novecento. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento storico-letterario per inquadrare autori e testi dell'età del Decadentismo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	<p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>IL FUTURISMO</p> <p>F. Tommaso Marinetti</p> <p>L'ESPLORAZIONE DELLA PSICHE</p> <p>Italo Svevo</p> <p>Luigi Pirandello</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	<p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

<p>LA POESIA DEL NOVECENTO Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Salvatore Quasimodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Conoscere contenuti e forme della poesia ermetica. Comprendere il motivo centrale della nuova poesia: il senso di solitudine dell'uomo moderno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	<p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>IL NEOREALISMO Primo Levi Italo Calvino Pier Paolo Pasolini</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi del primo Neorealismo e di quello del Secondo Dopoguerra. - Comprendere il legame tra Letteratura e le grandi esperienze storiche della guerra, della Resistenza e della difficile ricostruzione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere 	<p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

Materia: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Classe: V A cat

Libro di testo: La nostra avventura- Il Novecento e la globalizzazione- v.3 Edizioni Scolastiche B. Mondadori

Docente: Prof.ssa Luisa Ferrara

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
MODULO 0: L'ITALIA DOPO L'UNITA' L'ITALIA DEL NOVECENTO SVILUPPO INDUSTRIALE E SOCIETA' DI MASSA L'ETA' GIOLITTIANA IN ITALIA LA GRANDE GUERRA	<ul style="list-style-type: none">- Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici.- Conoscere la situazione italiana ed internazionale dei primi anni del secolo.- Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale.- Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
I REGIMI TOTALITARI FASCISMO NAZISMO STALINISMO	<ul style="list-style-type: none">- Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi dei regimi totalitari.- Conoscere i concetti di crisi economica, democrazia, totalitarismo.- Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA SECONDA GUERRA	<ul style="list-style-type: none">- Saper individuare cause, svolgimento, conseguenze della seconda guerra mondiale.- Mostrare la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato.	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza:

MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>IL DOPOGUERRA</p> <p>LA GUERRA FREDDA</p> <p>L'ITALIA REPUBBLICANA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi del sistema parlamentare e del regime repubblicano. - Possedere la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica convivenza tra popoli e culture diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza:</p> <p>Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> - Nascita della Costituzione Italiana dell'Unione Europea e dell'ONU - Saper commentare la Costituzione Italiana. - Possedere la capacità di comprendere la nascita e lo sviluppo della cittadinanza. - Mostrare consapevolezza della tutela dell'ambiente come impegno costituzionale. - Conoscere i personaggi storici simboli della non violenza: Gandhi, Martin Luther King, Nelson Mandela, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Malala. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza:</p> <p>Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

Materia: MATEMATICA

**Libro di testo: M. Bergamini - A. Trifone- G. Barozzi “Matematica. verde” 2Ed. volume 4B
Zanichelli**

Classe: V A cat

Docente: Prof.ssa Rosa De Nicola

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Derivate e loro applicazione	Saper applicare il concetto di derivata per risolvere situazioni in vari contesti	-lezioni espositive aperte al dialogo continuo; - utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; - utilizzo della LIM; - educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte di vario genere: esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto
Gli integrali	Saper calcolare integrali indefiniti e definiti anche utilizzando i vari metodi di integrazione Saper applicare l'integrale in svariate questioni	- lezioni espositive aperte al dialogo continuo; - utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; - utilizzo della LIM; - educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte di vario genere: esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto
Il calcolo delle aree e dei volumi	Saper applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi Capire come l'evoluzione del pensiero matematico con il calcolo infinitesimale e integrale abbia favorito settori della matematica, della fisica Capire come è cambiato e facilitato nel corso dei secoli il modo di determinare l'area di superfici curvilinee	lezioni espositive aperte al dialogo continuo; - utilizzo del libro di testo e appunti redatti dal docente; - utilizzo della LIM; - educazione allo studio autonomo.	-interrogazioni e conversazioni, intese come esercizi dell'esposizione orale, verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti e del livello di raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; - produzioni scritte di vario genere: esercitazioni, prove strutturate e/o semistrutturate	Acquisizione di un linguaggio specifico rigoroso Applicazione corretta di formule e proprietà Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite Criteri di sufficienza Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio semplice ma corretto

CONTENUTI MACROARGOMENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'	STRUMENTI E MODALITA' D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO E CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO.	MIGLIORAMENTO: DELLA RESISTENZA, VELOCITA', ELASTICITA' ARTICOLARE E DELLE GRANDI FUNZIONI ORGANICHE. ESSERE CONSAPEVOLE DEL PERCORSO EFFETTUATO PER SAPER COORDINARE AZIONI EFFICACI IN SITUAZIONI COMPLESSE	PAVIMENTO. GRANDI ATTREZZI. PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. CIRCUITI FINALIZZATI. SCELTE ADEGUATE DEL CARICO DELLE RIPETIZIONI E DEGLI ESERCIZI. ESERCIZI CON CARICO NATURALE. ESERCIZI DI OPPOSIZIONE E RESISTENZA.	VERIFICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI	ACQUISIZIONE RITMICO-MOTORIA NEI GESTI MOTORI PIU' SEMPLICI
SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO ATTRAVERSO CONOSCENZA E LA PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA.	COMPETIZIONI DIRETTE A VALORIZZARE LA PERSONALITA' DEI SINGOLI ALUNNI ATTRAVERSO L'IMPEGNO PERSONALE E L'OSSERVANZA DELLE REGOLE. CONOSCERE CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI SPORT E PRATICARLI NEI RUOLI CONGENIALI ALLE PROPRIE ATTITUDINI E PROPENSIONI.	GIOCHI PROPEDEUTICI CON REGOLE NON CODIFICATE. PARTITE: TORNEI DI INTERCLASSE ANCHE CON FORMAZIONI MISTE	VERIFICA E TESTS PRATICI SUGLI ESERCIZI PROPEDEUTICI AL GESTO SPORTIVO	SAPER ORGANIZZARE AZIONI EFFICACI DI GIOCO USANDO LE TECNICHE E LE REGOLE
INFORMAZIONI SULLE TECNICHE ELEMENTARI DEL PRONTO SOCCORSO RIFERITE AI CASI DI TRAUMATOLOGIA SPORTIVA.	SVILUPPARE INTERESSI E CONOSCENZE CHE SUPERINO IL PERIODO TRANSITORIO DELLA VITA SCOLASTICA. CONOSCERE I COMPORTAMENTI EFFICACI ED ADEGUATI DA ADOTTARE IN CASO DI INFORTUNIO E METTERLI IN PRATICA.	INFORMAZIONI SUL PRIMO SOCCORSO IN CASO DI LIEVI INFORTUNI	VERIFICHE DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO	CONOSCERE ED APPLICARE LE PIU' SEMPLICI NORME DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI INFORTUNIO NELLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA

Materia: ESTIMO	Classe: V A cat
Libro di testo: "Nuovo corso di economia ed estimo", S. Amicabile (Hoepli)	Docenti: Proff. Leonardo Feola e Matteo Tipaldi

CONOSCENZE ESSENZIALI	OBIETTIVI, COMPETENZE, CAPACITA'	MODALITA' D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE
ESTIMO GENERALE: L'espressione di giudizio di stima Caratteri e natura del giudizio di stima Prezzo di mercato e valore di stima Beni oggetto di stima	<ul style="list-style-type: none"> • Saper definire i punti salienti da esporre in una relazione di stima • Saper definire i procedimenti di stima • Saper effettuare i relativi calcoli e applicarli ai diversi contesti • Saper definire i principali aspetti economici dei beni nel macroestimo • Saper definire i principali procedimenti di stima del macroestimo 	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale, a cui si sono affiancate interventi degli studenti guidati dall'insegnante • scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni) • insegnamento per problemi (presentazione di una situazione problematica, non precedentemente incontrata, per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistemazione). 	<ul style="list-style-type: none"> • prove scritte • verifiche orali; • stesura di relazioni. 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
ESTIMO CIVILE: Caratteristiche del mercato immobiliare urbano; Caratteristiche influenti sul valore dei fabbricati; Caratteristiche estrinseche; Caratteristiche intrinseche;	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere come si identificano gli immobili riportandone dati DI consistenza e confini • Sapere come si verifica la proprietà degli immobili e come si accerta se sui beni gravano iscrizioni e 	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale, a cui si sono affiancate interventi degli studenti guidati dall'insegnante • scoperta guidata (conduzione dello 	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali; • esercitazioni pratiche; • stesura di relazioni; 	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi

<p>Situazione giuridica.</p> <p>STIMA DEI FABBRICATI CIVILI</p> <p>Scopi della stima e aspetti economici dei fabbricati civili; Il valore di mercato dei fabbricati civili: stima sintetica, stima analitica; Determinazione del reddito capitalizzabile (Bf); Reddito padronale lordo (Rpl); Spese di parte padronale (Spp); Determinazione del saggio di capitalizzazione; Calcolo del valore capitale; Aggiunte e detrazione al valore capitale; Il valore di costo dei fabbricati civili: stima sintetica e stima analitica; Il valore di trasformazione dei fabbricati civili; Il valore complementare dei fabbricati civili.</p> <p>STIMA DELLE AREE FABBRICABILI</p> <p>Nozione di aree fabbricabili; Il mercato delle aree fabbricabili; Condizioni influenti sul valore delle aree fabbricabili; Caratteristiche estrinseche; Caratteristiche intrinseche; Situazione giuridica; Aspetti economici delle aree fabbricabili; Stima</p>	<p>trascrizioni pregiudizievoli</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper descrivere un fabbricato ● Sapere come si eseguono gli accertamenti ai sensi della normativa urbanistico edilizia ● Saper descrivere le caratteristiche generali del mercato immobiliare ● Saper utilizzare i principali criteri e procedimenti per effettuare le stime dei fabbricati ● Conoscere i criteri di stima dei beni mobili ● Saper definire un'area edificabile e gli elementi che ne condizionano il valore ● o Conoscere e saper utilizzare i principali criteri e procedimenti di stima ● Effettuare valutazioni di fabbricati ● Effettuare valutazioni di aree fabbricabili ● calcolare le quote millesimali, gestire un condominio 	<p>studente all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● insegnamento per problemi (presentazione di una situazione problematica, non precedentemente incontrata, per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistemazione). 		<p>con linguaggio adeguato</p>
--	---	---	--	--------------------------------

<p>del valore di mercato; Correzione del valore ordinario e aggiunte e detrazioni al valore capitale; Stima sintetico-pratica del valore di mercato delle aree fabbricabili; Stima del valore di trasformazione: STIMA DEI VALORI CONDOMINIALI Generalità; Il regolamento condominiale; Le tabelle millesimali; Determinazione dei millesimi di proprietà generale e particolare; Ripartizione di spese diverse</p>				
<p>ESTIMO CATASTALE Il catasto italiano Il catasto terreni Il catasto fabbricati</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Caratteristiche generali, funzioni e definizioni relative al catasto ● Sintesi dei documenti di conservazione e consultazione del catasto terreni ● Formazione del catasto terreni ● La particella catastale e la consistenza catastale ● Variazioni soggettive e oggettive ● La formazione del catasto ● L'unità immobiliare urbana e la consistenza catastale ● La procedura DOCFA 	<ul style="list-style-type: none"> ● lezione frontale, a cui si sono affiancate interventi degli studenti guidati dall'insegnante ● scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni) ● insegnamento per problemi (presentazione di una situazione problematica, non precedentemente incontrata, 	<ul style="list-style-type: none"> ● verifiche orali; ● esercitazioni pratiche; ● stesura di relazioni; 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

		per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistemazione).		
	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper definire le caratteristiche e le funzioni del catasto italiano ● Saper descrivere le fasi essenziali della formazione e attivazione del catasto terreni ● Conoscere il significato teorico e pratico di “particella catastale” e di “consistenza catastale” ● Saper descrivere le operazioni di aggiornamento degli atti catastali terreni ● Saper descrivere le fasi essenziali della formazione e attivazione del catasto fabbricati ● Saper descrivere le operazioni di conservazione del catasto dei fabbricati e la funzione degli atti 			

	<p>catastali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere le procedure di consultazione degli atti catastali 			
<p>ESTIMO LEGALE Espropriazioni per pubblica utilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Espropriazioni per pubblica utilità: aspetti normativi e ed estimativi, • Conoscere gli elementi principali del testo unico sull'esproprio e saper utilizzare i criteri per la determinazione dell'indennizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale, a cui si sono affiancate interventi degli studenti guidati dall'insegnante • scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni) • insegnamento per problemi (presentazione di una situazione problematica, non precedentemente incontrata, per la quale si 	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali; • esercitazioni pratiche; • stesura di relazioni; 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

		chiede una soluzione, seguita da discussione e sistemazione).		
		<ul style="list-style-type: none"> ● lezione frontale, a cui si sono affiancate interventi degli studenti guidati dall'insegnante ● scoperta guidata (conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni) ● insegnamento per problemi (presentazione di una situazione problematica, non precedentemente incontrata, per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistemazione). 		

Materia: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Classe: V sez. A Indirizzo: CAT
Libro di testo: Rosa D'Imperio- Isabella Betti "BUILDING THE FUTURE Trinity Whitebridge	Docente: Prof. Gianna Barrella

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità	Strumenti di	Criteri di valutazione
------------------------------	--	-----------------	---------------------	-------------------------------

		d'insegnamento	valutazione	
<p>BULDING MATERIALS</p> <ul style="list-style-type: none"> types of building materials, their uses advantages and disadvantages Five sustainable Building Materials that could transform Construction: WOOL BRICKS, SOLAR TILES, SUSTAINABLE CONCRETE, PAPER INSULATION, TRIPLE-GLAZED WINDOWS. 	<p>- Saper parlare di eventi presenti , passati e futuri esprimere ipotesi e riportare discorsi, ordini domande</p> <p>- Conoscere ed usare termini relativi ai materiali da costruzione - comprendere, organizzare ed esprimere informazioni relative alle diverse tipologie di materiali, al loro uso , ai vantaggi e svantaggi. Focalizzare l'attenzione su 5 materiali ecosostenibili.</p> <p>- padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali per interagire nei vari ambiti e contesti professionali .</p>	<p>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</p> <p>- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi</p> <p>-Lezione in laboratorio</p> <p>- Educazione allo studio autonomo;</p> <p>informazioni sui percorsi da compiere</p>	<p>- Interrogazioni</p> <p>- Conversazioni</p> <p>- Prove sommative</p>	<p>Obiettivi minimi</p> <p>-Essere in grado di comprendere e produrre un testo semplice relativo ad argomenti di interesse personale e professionale.</p> <p>-Essere in grado di descrivere esperienze, avvenimenti, progetti e</p> <p>--Essere in grado di spiegare le ragioni delle proprie opinioni. (livello B1).</p>
<p>BUILDING ELEMENTS AND INSTALLATIONS</p> <ul style="list-style-type: none"> Building Elements (Primary and Secondary) Foundations Walls Floors Stairs Roofs- Green roofs Windows and Doors Electrical System Floating Cities 	<p>Saper parlare di eventi presenti , passati e futuri esprimere ipotesi e riportare discorsi, ordini domande</p> <p>- conoscere ed usare termini relativi agli elementi e agli impianti nelle costruzioni</p> <p>- comprendere, organizzare ed esprimere informazioni relative ai diversi tipi di Elementi e la loro funzione</p> <p>- padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali per interagire nei vari ambiti e contesti professionali .</p>	<p>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</p> <p>- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi</p> <p>-Lezione in laboratorio</p> <p>- Educazione allo studio autonomo;</p> <p>informazioni sui percorsi da compiere</p>	<p>- Interrogazioni</p> <p>- Conversazioni</p> <p>- Prove sommative</p>	<p>Obiettivi minimi</p> <p>-Essere in grado di comprendere e produrre un testo semplice relativo ad argomenti di interesse personale e professionale.</p> <p>-Essere in grado di descrivere esperienze, avvenimenti, progetti e</p> <p>--Essere in grado di spiegare le ragioni delle proprie opinioni. (livello B1).</p>
<p>CONSTRUCTION JOBS AND OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY</p> <ul style="list-style-type: none"> An overview of Construction Sector Professionals The most profitable construction jobs Construction -Project Engineer; The construction Safety Officer; Civil Engineer; Architect; Surveyor; Construction Worker 	<p>Saper parlare di eventi presenti , passati e futuri esprimere ipotesi e riportare discorsi, ordini domande</p> <p>- conoscere ed usare termini relativi ai diversi ruoli e lavori nel cantiere ai rischi e malattie provocati nei luoghi di lavoro ed ai dispositivi di protezione e di sicurezza</p> <p>- comprendere, organizzare ed esprimere informazioni relative ai diversi strumenti utilizzati dai lavoratori, alle cause più comuni di malattie ed infortuni sul luogo di lavoro e alle misure di protezione da utilizzare per la sicurezza personale,</p> <p>- padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi e</p>	<p>- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo</p> <p>- Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi</p> <p>-Lezione in laboratorio</p> <p>- Educazione allo studio autonomo;</p> <p>informazioni sui percorsi da compiere</p>	<p>- Interrogazioni</p> <p>- Conversazioni</p> <p>- Prove sommative</p>	<p>Obiettivi minimi</p> <p>-Essere in grado di comprendere e produrre un testo semplice relativo ad argomenti di interesse personale e professionale.</p> <p>-Essere in grado di descrivere esperienze, avvenimenti, progetti e</p> <p>--Essere in grado di spiegare le ragioni delle proprie opinioni. (livello B1).</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● Construction Tools ● Construction : A high risk Industry ● Construction Site work-related Illness and Causes of injuries ● Personal Protective Equipment (PPE) ● Risks and Appropriate Types of PPE 	<p>utilizzare linguaggi settoriali per interagire nei vari ambiti e contesti professionali</p>			
---	--	--	--	--

Materia: TOPOGRAFIA

Libro di testo: Cannarozzo-Cucchiari-Meschieri -
"MISURE, RILIEVO, PROGETTO"- Zanichelli

Classe: V sez. A Indirizzo: CAT

Docenti: Proff. Tommaso NAPOLI Daniele GHITTI

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
IL CALCOLO DELLE AREE	<ul style="list-style-type: none">- Saper elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all'attività agrimensoria- Saper calcolare le aree degli appezzamenti con procedimento analitico- Saper calcolare le aree degli appezzamenti con procedimento grafico-numerico	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo o di altri testi e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA DIVISIONE DELLE AREE	<ul style="list-style-type: none">- Saper elaborare i diversi rilievi per acquisire i parametri utili alla divisione delle superfici a valore unitario costante in due o più parti- Saper applicare il procedimento operativo più appropriato per dividere superfici a valore unitario costante- Saper calcolare i parametri necessari al posizionamento delle dividenti	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo o di altri testi e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
SPOSTAMENTO E RETTIFICA DEI CONFINI	<ul style="list-style-type: none">- Saper elaborare i diversi rilievi per acquisire i parametri utili allo spostamento e/o rettifica di un confine fra terreni con uguale valore unitario- Saper applicare il procedimento operativo più appropriato per spostare e/o rettificare un confine fra terreni con uguale valore unitario- Saper calcolare i parametri necessari al posizionamento di nuovi confini	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo o di altri testi e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
SPIANAMENTI	<ul style="list-style-type: none">- Saper elaborare un rilievo per acquisire i parametri utili alle opere di spianamento- Saper calcolare i volumi dei solidi prismatici e del prismoide (sezioni ragguagliate)- Saper calcolare i volumi degli scavi e dei riporti- Saper progettare spianamenti orizzontali su piano quotato sia a quota prestabilita che di compenso	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo- Utilizzo del libro di testo o di altri testi e degli strumenti audiovisivi- Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni- Conversazioni- Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
IL PROGETTO STRADALE	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la capacità di studiare il percorso di un breve tratto di strada - Acquisire la capacità di definire l'andamento altimetrico di un breve tratto di strada - Acquisire la capacità di saper redigere i principali elaborati grafici del progetto stradale - Acquisire la capacità di saper calcolare gli elementi delle curve circolari - Acquisire la capacità di saper calcolare gli elementi geometrici delle sezioni trasversali - Saper valutare i movimenti a cui possono essere assoggettate le masse terrose 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo o di altri testi e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
PROGETTO STRADALE CON AUTOCAD ED EXCEL	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le capacità connesse alla progettazioni inerenti alle suddette conoscenze e in particolare delle strade avvalendosi delle tecniche di disegno assistito da computer o di sistemi AutoCAD e del calcolo automatico tramite il software Excel - Saper redigere i principali elaborati grafici del progetto stradale con l'uso del computer o dei sistemi CAD 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo o di altri testi e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

Materia: Progettazione – Costruzione - Impianti

Classe: V sez. A Indirizzo: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Libro di testo: FURIOZZI-BRUNETTI-TRIVELLIN-MANCINI-COCCAGNA-PETRINI-MASINI “PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI 3A-3B” LE MONNIER SCUOLA

Docenti: Proff. Gianluca Schettini e Davide Matteo Tipaldi

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d’insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
TECNICA DELL’URBANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi districare nella normativa relativa agli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale - Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali -Saper indicare le competenze istituzionali nella pianificazione e gestione del territorio - Saper individuare i titoli abilitativi relativi ai diversi interventi edilizi -Saper discernere la gravità dei diversi abusi edilizi 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
TIPI EDILIZI E LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i diversi tipi edilizi residenziali e non residenziali e saper individuare le relative problematiche funzionali e di distribuzione spaziale - Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia - Possedere la consapevolezza delle conseguenze, a livello funzionale, delle scelte progettuali operate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove grafiche 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite e di tradurle in elaborati grafici.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
BARRIERE ARCHITETTONICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principi della legislazione in tema di barriere architettoniche e saperla applicare nella progettazione architettonica - Saper dimensionare rampe, scale, servizi igienici per disabili 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove grafiche 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite e tradurle in elaborati grafici.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
STORIA DELL’ARCHITETTURA	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico - Descrivere l’evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi in rapporto ai profili socio-economici - Saper confrontare le scelte formali dei più influenti architetti nella storia 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e delle ricerche critiche sul web - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
SEZIONI IN CEMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare i corretti schemi statici e le diverse 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni 	<p>Capacità di esporre,</p>

ARMATO	<ul style="list-style-type: none"> armature per strutture in cemento armato - Saper dimensionare una sezione rettangolare in cemento armato per gli stati di flessione, pressoflessione e taglio - Saper valutare la duttilità di una sezione - Saper eseguire il calcolo di un solaio gettato in opera a due campate uguali 	<ul style="list-style-type: none"> al dialogo continuo - Utilizzo di appunti e software didattici - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni - Prove sommative 	<ul style="list-style-type: none"> collegare, approfondire le conoscenze acquisite e tradurle in elaborati grafici. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
FONDAZIONI ED OPERE DI SOSTEGNO	<ul style="list-style-type: none"> - Saper indicare la tipologia di fondazione più idonea in relazione al carico ed alle condizioni geotecniche - Saper dimensionare un plinto diretto - Saper indicare la tipologia di opera di sostegno più idonea in relazione al dislivello del terrapieno da mantenere - Saper eseguire le verifiche geotecniche e strutturali su un muro di sostegno 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo di appunti - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite e tradurle in elaborati grafici. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LE AZIONI ESTERNE SULLE COSTRUZIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare la normativa per il calcolo del carico neve sulle coperture - Saper applicare la normativa per il calcolo dell'azione del vento sulle facciate di un edificio - Saper applicare la normativa per delineare lo spettro di progetto di un assegnato terremoto - Saper calcolare l'azione sismica di piano secondo il metodo dell'analisi statica lineare per piccoli edifici - Saper valutare la distribuzione dell'azione sismica di piano sui controventi per piccoli e semplici edifici con telai shear-type 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo di appunti - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite e tradurle in valori numerici. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
GLI EDIFICI IN MURATURA PORTANTE	<ul style="list-style-type: none"> -Saper applicare il metodo dell'eccentricità convenzionale per la verifica di muri portanti - Saper applicare la verifica secondo normativa per edifici classificati semplici - Saper progettare gli architravi - Saper eseguire la verifica di un arco in muratura 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo di appunti - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite e tradurle in elaborati grafici. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
RIABILITAZIONE DEL COSTRUITO	<ul style="list-style-type: none"> -Saper riconoscere i principali dissesti strutturali e relative cause -Saper definire i livelli di conoscenza secondo normativa per le costruzioni esistenti -Saper individuare gli interventi di recupero strutturale per i casi più semplici 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo di appunti - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite e tradurle in elaborati grafici. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato

Materia: Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro

Classe: V sez. A Indirizzo: COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Libro di testo: COCCAGNA - MANCINI "GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO 3 ED." Edizione LE MONNIER

Docente: Proff. Gianluca Schettini e Davide Matteo Tiplaldi

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
VALUTAZIONE DEI RISCHI DI CANTIERE, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA ED INDIVIDUALE	<ul style="list-style-type: none"> -Saper effettuare un'analisi qualitativa dei rischi presenti in un dato cantiere -Saper individuare responsabilità e documenti relativi alla gestione dei rischi in un cantiere -Saper indicare i dispositivi di protezione da adottare più idonei a ridurre i rischi presenti in un dato cantiere -Saper distinguere caratteristiche e destinazioni dei diversi dispositivi di protezione collettiva ed individuale 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
CENNI SULLA QUALIFICAZIONE DI IMPRESE E PROCESSI	<ul style="list-style-type: none"> -Saper valutare i vantaggi di un sistema di gestione della qualità per imprese e professionisti -Saper indicare i settori in cui si può articolare un sistema di qualità unitamente a documentazione e contenuti minimi 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
CONTABILITA' FINALE E COLLAUDI NEI LAVORI PUBBLICI E PRIVATI	<ul style="list-style-type: none"> -Saper indicare contenuto e funzione dei documenti che Direttore dei Lavori, Collaudatore e RUP devono redigere nelle opere pubbliche -Saper associare i diversi tipi di collaudo in relazione alle opere da realizzare -Essere aggiornati sulle variazioni che il nuovo codice appalti DLgs 36/2023 ha apportato rispetto a quanto studiato negli anni precedenti - Saper organizzare e redigere il computo metrico estimativo per le categorie di lavoro più ricorrenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e delle ricerche critiche sul web. - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite e di tradurle in tabelle</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

Materia: Religione Cattolica			classe V A cat	
Libro di testo: A. Bibiani- D. Forno- L. Solinas, “Il coraggio della felicità”, volume unico, S.E.I. Torino 2015.			Docente: Prof.ssa Casaburi Brunella	
Livello	Conoscenze	Competenze	Capacità	Contenuti
6	La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso	Saper distinguere religiosità, religione e fede	Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa	La persona umana al centro di ogni possibile scenario culturale in prospettiva mondiale.
6	La chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo	Saper guardare, vedere e giudicare i fatti e gli eventi: Incontro di Papa Francesco con i giovani a Roma.	Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore	La fraternità, categoria politica e storica. Acquisizione del XX secolo
6	La dottrina sociale della Chiesa. La persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica	L'uomo, “immagine e somiglianza” di Dio, persona.	Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia e nella riflessione dei cristiani dei primi secoli.	L'evento dell'Incarnazione, via della responsabilità verso il creato nella sua globalità.
6	Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli.	Interpretare i fenomeni sociali a cominciare dalle radici, per comprendere lo sviluppo successivo. Dalla memoria al presente.	Riconoscere nella storia del cristianesimo, dalla prima comunità gerosolimitana al monachesimo occidentale i lineamenti di una cultura e una presenza cristiana.	Le radici giudaico-cristiane dell'Europa. L'incontro dei capi delle religioni mondiali al Campidoglio, in marcia per la

				Pace e la fraternità
5	L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.	Vita nuova nello spirito, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana.	Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo tramonto	Amicizia e libertà. Laudato sì.
6	I miti della creazione, il Pentateuco, il peccato d'origine.	Riconoscere le fondamenta dell'Occidente in quanto Occidente. Concezione della persona; parità tra uomo e donna; valore della vita e della morte.	Riconoscere nella Bibbia il grembo dell'Occidente soprattutto nel monachesimo di San Benedetto da Norcia.	La vita è sacra e va difesa. Esperienze di vita e orizzonte sociale.
5	La Pasqua di Gesù il Cristo, rompe ogni indugio definitivamente, e per ogni creatura, per confermare e ampliare il Protovangelo genesiaco. La vita vale sempre.	L'Enciclica "Fratelli tutti" di papa Francesco, riaccende nel mondo il motore della fraternità universale a cominciare dai fratelli islamici.	L'aspirazione dell'essere umano alla libertà è la caratteristica dell'uomo biblico, creato da Dio in Cristo nello Spirito	La libertà come apertura e conquista dell'IO. La Pasqua, evento di salvezza per tutti gli uomini di buona volontà.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio

La sabbia del tempo

(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

1. **Come:** *mentre*.

2. **il cor m'assalse:** *assalì il mio cuore*.

3. **umido:** perché prelude alle piogge autunnali.

4. **urna ... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

5. **vano:** *esile*.

6. **tacito quadrante:** il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.

2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?

3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?

4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, *Prefazione*, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

10 Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorarii che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

- 2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
- 2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
- 2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?
- 2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
- 2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: “novella” (r. 1), “autobiografia” (r. 4),

“memorie” (r. 9).

2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi

maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso

PROPOSTA B3

Tratto da **David Sassoli**, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023*.

* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl², sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavere represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

Note

1. *Io spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo *Per un'Europa libera e unita*. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colomi elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.
2. *Sophie... Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C–RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Nello Cristianini**, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicométrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tratto da **Elena Loewenthal** *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore “Della Corte-Vanvitelli”
 Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
 COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ Classe _____ Data _____

INDICAZIONI GENERALI (punti 10 per ogni voce, totale max 60 punti)	
INDICATORE 1A Pianificazione e organizzazione del testo	Punti
INDICATORE 1B Coerenza testuale	Punti
INDICATORE 2A Padronanza lessicale	Punti
INDICATORE 2B Correttezza ortografica (Non valutabile)	Punti
INDICATORE 3A Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti
INDICATORE 3B Valutazioni personali	Punti
TOTALE	Punti

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario Italiano . (punti 10 per ogni voce, totale max 40 punti)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti
Capacità di comprendere il testo nel suo complesso	Punti
Capacità di riconoscere alcuni elementi nell'analisi lessicale, stilistica.	Punti
Interpretazione corretta del testo	Punti
TOTALE	Punti

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (max. 40 punti)	
Individuazione di argomentazioni presenti nel testo proposto	Punti da 15 a 1
Capacità di argomentare con coerenza	Punti da 15 a 1
Individua riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Punti da 10 a 1
TOTALE	Punti

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max. 40 punti)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo	Punti da 15 a 1
Sviluppo ordinato dell'esposizione	Punti da 15 a 1
Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti da 10 a 1
TOTALE	Punti

VALUTAZIONE	PUNTI (max 100)
Indicazioni generali (max 60 punti)	
Tipologia prescelta (max 40 punti)	
TOTALE in centesimi	/100
TOTALE in ventesimi	/ 20

INDICATORI GENERALI per l'attribuzione del punteggio

VALUTAZIONE Indicatori Generali		(Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 60)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	3/1

VALUTAZIONE Tipologia A		(Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	3/1

VALUTAZIONE Tipologia B		(Punti max 40)		
L'elaborato risponde agli indicatori in modo				
	Indicatore B1(15-1)	Indicatore B2 (15-1)	Indicatore B3 (10-1)	
Ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9	
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7	
sufficiente	11-10	11-10	6	
mediocre	9-8	9-8	5	
insufficiente	7-5	7-5	4	
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1	

VALUTAZIONE Tipologia C		(Punti max 40)		
L'elaborato risponde agli indicatori in modo				
	Indicatore C1(15-1)	Indicatore C2 (15-1)	Indicatore C3 (10-1)	
Ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9	
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7	
sufficiente	11-10	11-10	6	
mediocre	9-8	9-8	5	
insufficiente	7-5	7-5	4	
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1	

NB. Il punteggio specifico in centesimi derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Tema di TOPOGRAFIA

Nell'ambito della sistemazione di una zona urbana periferica occorre realizzare un nuovo tratto di strada tipo E urbana (larghezza piattaforma $L = 9,50$ m) e un nuovo parcheggio che interessano due particelle catastali con vertici rispettivamente ABEF e BCDE, nell'ambito delle quali il terreno, per approssimazione, può essere considerato ad andamento lineare sia sul contorno che al loro interno. La poligonale d'asse della nuova strada si sviluppa secondo le direttrici determinate dai confini esterni delle due particelle che sono stati rilevati utilizzando una stazione totale, con approssimazione di misura ai 5 secondi centesimali, le cui misure sono state raccolte nel seguente libretto delle misure:

Stazione	Punti battuti	Letture ai cerchi (gon)		Distanze orizzontali (m)	H prisma (m)
		orizzontale	verticale		
C $h = 1,61$ m	A	14,5650	101,8825	188,777	1,30
	B	14,5650	102,0330	92,322	1,30
	D	137,7205	98,1050	144,861	1,70
D $h = 1,56$ m	C	356,0495	-	-	-
	E	61,3645	99,8375	58,755	1,45
	F	61,3645	97,8110	209,998	1,45

Il candidato determini i seguenti elementi.

- Le coordinate planimetriche dei vertici $ABCDEF$ delle due particelle, rispetto a un sistema di riferimento locale con origine in A e asse delle ascisse coincidente con la direzione AB , e le quote degli stessi vertici conoscendo la quota di A : $Q_A = 82,340$ m.
- Le aree delle due particelle $ABEF$ e $BCDE$ determinate con due distinte tecniche di calcolo.
- La lunghezza complessiva del tratto stradale sapendo che su di esso sono presenti due raccordi circolari con le seguenti caratteristiche:
 - raccordo 1 tra i rettili CA e CD con lunghezza della congiungente i due punti di tangenza $T_1 T_2 = 95,000$ m;
 - raccordo 2 tra i rettili DC e DF con secondo punto di tangenza T_4 coincidente con il vertice E .
- Le quote rosse dell'asse stradale in corrispondenza dei vertici $A, B, T_1, T_2, T_3, T_4, F$ sapendo che il suo andamento altimetrico è costituito da due livellette di cui la prima tra A e T_1 è orizzontale a quota $Q_A^P = 84,000$ m, mentre la seconda tra T_1 e F deve realizzare, nell'ambito dello stesso tratto, il compenso tra le aree di sterro e quelle di riporto.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

- 5 La posizione delle due dividenti necessarie per frazionare la particella originaria $ABEF$ in tre particelle derivate ottenute nel seguente modo:
 - a particella derivata $ABGH$ (G su AF e H su BE) con una dividente GH parallela ad AB e area pari a $1/4$ dell'area della particella originaria $ABEF$, da destinare a nuovo parcheggio;
 - b particelle derivate $GMNF$ e $MHEN$ (M su GH e N su FE) con una dividente uscente da M , punto medio di GH , e ciascuna con area pari alla metà dei restanti $3/4$ dell'area della particella originaria $ABEF$, da destinare a future edificazioni.
- 6 Il volume dello sbancamento del terreno necessario per realizzare il parcheggio all'interno della particella $ABHG$, rappresentabile altimetricamente dalle due falde triangolari ABG e GBH , ottenendo un piano orizzontale alla stessa quota Q_A^p dell'asse stradale in A , tralasciando il volume delle scarpate.
- 7 Il disegno della planimetria della strada e delle particelle interessate in scala 1:1000, e i profili (nero e rosso) del tratto stradale con scale 1:2000 e 1:200, completo di registro contenente le distanze parziali e progressive, oltre alle quote del terreno, di progetto e rosse.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrice non programmabile, di manuali e prontuari tecnici, oltre al materiale necessario al disegno.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
 Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
 IV COMMISSIONE AD INDIRIZZO TECNICO - SAIT04004
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ Classe **5A_{CAT}** Data _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 10)	Graduazione dei punteggi per ogni indicatore					Punteggio attribuito
		QUASI NULLA	SCARSA	SUFFICIENTE	DISCRETA	OTTIMA	
		1,00	2,00	3,00	4,00	5,00	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5						
		1,60	3,20	4,80	6,40	8,00	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8						
		0,80	1,60	2,40	3,20	4,00	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4						
		0,60	1,20	1,80	2,40	3,00	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3						
		TOTALE PUNTEGGIO / 20					
		TOTALE PUNTEGGIO / 10					

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE